

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205558
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100205558

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	tessuto
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XVIII/ seconda metà

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1730
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	cotone/ raso
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filato di seta sintetico
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata

MIS - MISURE

MISA - Altezza	112.5
MISL - Larghezza	71.5
MISV - Varie	altezza gallone scollo e colonne 3.5/ altezza gallone orlo 1/ altezza nastro 2.5/ lunghezza nastro 299

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consuto; la fodera è stata rammendata con tela di cotone verde; i galloni più alti sono stati applicati nell'Ottocento

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è eseguita con almeno 10 frammenti di lampasso ed è foderata con 2 frammenti di taffetas di seta verde, rammendata con 4 frammenti di tela di cotone verde. Lo scollo e le colonne sono rifinite con un gallone in argento filato decorato con un motivo a bande verticali sulle quali si snoda un tralcio franzuto. Il gallone più sottile, in e decorato con un motivo a serpentina, è invece impiegato per rifinire l'orlo. Sul rovescio, sulla faccia anteriore, all'altezza del petto, è stato recentemente cucito un nastro in gros de Tours sintetico verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il tessuto presenta un'inquietante unione fra elementi ancora memori del vocabolario decorativo dei tessuti "bizarre", quali i disegni fantastici e immaginari oppure fortemente stilizzati, con una resa fortemente tridimensionale dei motivi ornamentali, secondo le novità legate dalle ricerche delle manifatture lionesi che sfociarono, agli inizi degli anni Trenta del Settecento, nell'introduzione del "point rentré", ideato da Jean Revel. Grazie a questa tecnica, presente nel manufatto, si poteva riprodurre sul tessuto lo spessore degli elementi raffigurati. Il lampasso impiegato per il parato vercellese appare collocabile nel quarto decennio del secolo, come suggerisce il motivo "ad isolotti", tipico di questo torno di anni (si veda, ad esempio, P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 118, , 173, tav. 65A e pp.

NSC - Notizie storico-critiche

174, tav 66A; M. CIATTI (a cura di), "drappi, velluti, taffetà et altre cose". Antichi tessuti a Siena e nel suo territorio, catalogo della mostra, Siena 1994 p. 188, scheda n. 144 di R. Cappelli; A. GALIZIA (a cura di), I riti e le stoffe. Vesti liturgiche e apparati processionali nel Canton Ticino dal XV al XIX secolo, catalogo della mostra di Rancate, Lugano 2002, pp. 70-71, scheda n. 23; e, per citare una testimonianza in Piemonte, Forme e colori per il servizio divino. Paramenti sacri dal XVII al XX secolo, catalogo della mostra di Susa, Torino 1997, pp. 120-121, scheda n. 27 di M. P. Ruffino). Sono inoltre numerosi gli esempi, giunti fino ai nostri giorni, di manufatti eseguiti proprio fra il 1730 ed il 1740, in cui i disegni quasi "surreali" sono interpretati con una forte tridimensionalità (cfr. D. DAVANZO POLI (a cura di), Basilica del Santo. I tessuti, Roma 1995, pp. 101-102, scheda n. 62; P. PERI, Paramenti liturgici nella Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, in E. NARDINOCCHI e P. PERI (a cura di), Il Tesoro della Madonna. Arredi sacri della Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, catalogo della mostra di Pistoia, Cinisello Balsamo 1992, pp. 92-93, scheda n. 12; G. ERICANI e P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Milano 1993, pp. 403-404, scheda n. 91 di A. Pranovi; P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 117, 173, tav. 63A; P. PERI, Tessuti e costumi fra XVI e XVII secolo, in M. CIATTI (a cura di), "drappi, velluti, taffetà et altre cose". Antichi tessuti a Siena e nel suo territorio, catalogo della mostra, Siena 1994, p. 96, fig. 10). Ritorna spesso nella produzione tessile di questo decennio il motivo del frutto spaccato, trattato in un modo più o meno realistico, sia nelle stoffe (cfr. D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp. 118-119, scheda n. 67 di D. Digilio; G. ERICANI e P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Milano 1993, pp. 401-403, scheda n. 90 di F. Piovan; C. BROWNE, The Influence of Botanical Sources on Early 18th. Century English Silk Design, in R. SCHORTA (a cura di), Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. Die Industrie in England und in Nordeuropa - 18th.- Century Silks. The Industries of England and Norther Europe, Berna 2000, pp. 35-36, fig. 21), che nei disegni francesi (ID. pp. 34-35, fig. 19; N. ROTHSTEIN, L'etoffe de l'elegance. Soieries et dessins pour soie du XVIII° siècle, Paigi 1990, p. 90, n. 108) e inglesi (ID. p. 90, n. 109). Infine appare confrontabile con testimonianze di questi anni anche la struttura compositiva del manufatto vercellese, incentrata su un asse centrale verticale (si veda D. DAVANZO POLI, La Collezione Cini dei Musei Civici Veneziani. Tessuti antichi, in "Civici Musei veneziani d'arte e storia. Bollettino, 1989, vol. XXXIII, n. 1-4", p. 131, scheda n. 113; D. DIGILIO, Preziosi ricami e stoffe operate: testimonianze di arte tessile nelle chiese della Versilia, in C. BARACCHINI e S. RUSSO (a cura di), Arte sacra nella Versilia Medicea. Il culto e gli arredi, catalogo della mostra di Seravezza, Firenze 1995, pp. 101-102, scheda n. 15; Indue me Domine. I tessuti liturgici del Museo Diocesano di Brescia, Venezia 1998, p. 144-145, scheda n. 34 di M. Rosadini). L'esuberante e fantasioso tessuto, che potrebbe essere nato per l'abbigliamento femminile, viene ascritta ad ambito francese per l'impiego del "point rentrè".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 208156
-------------------------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
--------------------	------

CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
--------------------	--------------

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
--------------------	-------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------